

Victory
OUTLET
SCONTI FINO AL
70%
Tel. 0187 606 909
www.victoryvy.com
Via Variante Aurelia 96 - SARZANA - SP

Settimanale d'informazione

la GAZZETTA

della & Spezia

PROVINCIA

Venerdì, 26 febbraio 2010
Anno 5 N°197 - EURO 3,50

Victory
OUTLET
SCONTI FINO AL
70%
Tel. 0187 606 909
www.victoryvy.com
Via Variante Aurelia 96 - SARZANA - SP

G editoriale

Alla Bit Spezia regina ligure

di Thomas De Luca

Una settimana fa si poteva andare dalle isole Fiji alle Cinque Terre percorrendo 100 metri a piedi. Bastava recarsi alla trentesima edizione della Bit, dove il territorio spezzino era ampiamente rappresentato. Forse troppo. La Provincia ha portato il "Triangolo del gusto", progetto incentrato sull'enogastronomia, in collaborazione con le provincie di Parma (vero colosso del gusto) e Massa - Carrara. Per quanto riguarda i parchi bisogna annotare le numerose iniziative di quello delle Cinque Terre (la vera locomotiva del territorio), mentre il parco di Porto Venere ha puntato quest'anno sul turismo all'aria aperta, promuovendo in particolare la palestra di roccia del Muzzerone. Il Sistema turistico del golfo dei poeti, val di Magra e val di Vara, invece, ha presentato con successo l'anteprima di una guida mototuristica che tra meno di un mese verrà proposta a Berlino, capitale dei centauri vacanzieri di tutta Europa. La provincia spezzina è la più piccola della Liguria, ma, complice un territorio variegato e complesso, era la più presente. Una buona notizia, visto che maggiori sono le offerte maggiore è l'impatto. Ma così si corre anche il rischio di sovrapposizioni inutili e di carenza di collaborazione nella programmazione delle proposte. Soprattutto considerando il fatto che la promozione fine a se stessa è ormai superata, in un mercato in cui l'80% dei turisti organizza la vacanza tramite internet. Alla promozione devono affiancarsi la commercializzazione dei pacchetti, la fornitura dei servizi e i contatti diretti con le strutture ricettive. E se alle fiere sono previsti workshop in cui domanda e offerta si incontrano, nell'arco dell'anno è indispensabile andare incontro al mercato attraverso portali internet moderni e commerciali. Una scelta necessaria, facilitata oggi dalla connessione con il portale dell'agenzia In Liguria, lanciato proprio alla Bit. Il Sistema turistico ha da poco intrapreso questa strada, a breve si vedrà quali frutti raccoglieranno gli operatori aderenti. Il turismo è in evoluzione?

DISTRETTO TECNOLOGICO FINALMENTE SI PARTE



BRAMAPANE

Forte acquistato, diventerà un centro per il turismo?



ECONOMIA

Call&Call acquisisce un call center a Pistoia e "salva" 520 lavoratori da mesi senza stipendio



SPEZIA

Volpi fa sognare i tifosi La squadra dà spettacolo



sociocoop

VISION
AMD
FRAMME RATE
ECCORDATI
P E S I
QUOCH ED.

PC DESKTOP ACER ET1331 P215X2
Processore AMD Athlon 215X2. Ram 4 Gb.
Hard disk 500 Gb. Grafica Nvidia GeForce 310 512 Mb.
Masterizzatore DVD Double layer. LAN 10/100/1000.
HDMI. Windows 7 Home Premium.

€ 459,00

SCONTO PER I SOCI

15%

€ 390,15

ipercoop

Sarzana



Dal 22 febbraio al 7 marzo 2010

APERTI LA DOMENICA

di Luciano Secchi

Il Forte Bramapane è posto su una altura che sovrasta da una parte l'abitato di Biassa e dall'altra, verso il mare aperto, il borgo di Riomaggiore. Una montagna di 688 metri sul livello del mare, quindi tra le più alte dell'intero arco del golfo, superata per altitudine soltanto dal Parodi. Dopo la notizia che presto sarà raggiungibile, oltre che dalla esistente viabilità ordinaria, anche dalla prevista funivia di Riomaggiore, molti si interrogano sul destino della grande fortezza militare. Questo soprattutto dopo che la più estesa fortificazione del golfo è stata acquistata per cinquecentomila euro da una società immobiliare di Pavia, la cui ragione sociale è tutto un programma: Cinque Forti srl. E anche perché le aree di pertinenza del forte incrociano la nostra straordinaria rete dei sentieri che abbraccia il versante di ponente del Golfo dei Poeti e a Levante quello delle Cinque Terre, in un territorio di inestimabile valore ambientale e paesaggistico. Per immaginare quale potrà essere la destinazione d'uso del grande insediamento militare e delle sue aree di pertinenza, prendiamo in esame quanto prevede l'art. 11 del Piano urbanistico comunale per le emergenze storiche, architettoniche, testimoniali e ambientali. Sono previsti i seguenti interventi pubblici: esercizi e locali per il tempo libero fino a 600 metri quadrati e anche oltre i 600 mq. in relazione al fabbisogno di parcheggi e all'entità del relativo carico urbanistico; artigianato di servizio, laboratori e magazzini per arti e mestieri; attrezzature culturali, associative e sedi istituzionali e rappresentative; attrezzature per il tempo libero e lo spettacolo (tutte a basso carico urbanistico); piccole e medie strutture alberghiere, locande, agriturismo, ecc., sino a 120 posti letto; discoteche e attrezzature per la musica di massa e centri congressuali, queste ultime con attribuzione di elevato carico urbanistico. Un punto fermo è, comunque, il seguente: nel forte potranno essere previste quote di nuova edificazione per finalità turistiche, sportivo-ricreative e didattiche, compatibilmente con i caratteri architettonici e, soprattutto, contestualmente al recupero delle strutture esistenti attualmente pericolose e degradate. Il dimensionamento di queste eventuali nuove strutture dovrà, comunque, esprimersi attraverso uno specifico studio di fattibilità economica e sostenibilità ambientale ed uno specifico piano urbanistico operativo.



BRAMAPANE, FU

GLI ESPERTI, COSA DICONO...

Iniziamo da **Franco Bonanini**, il presidente del Parco delle Cinque Terre che è, notoriamente, il più conosciuto in assoluto. Non ha usato mezzi termini alla notizia della vendita del Forte Bramapane alla immobiliare lombarda: "Non ci è stato permesso di esercitare il diritto di prelazione per acquistare quell'area. È chiaro che i cincoli impediscono tentativi di speculazione ma, se l'hanno acquistata, qualche speranza devono averla e noi certo non vogliamo far loro un regalo portando la gente con la funivia. Noi su quelle aree del forte vogliamo ci siano biciclette e cavalli, non alberghi esclusivi".

Importante anche il parere di due tecnici esperti urbanisti comunali, l'architetto **Emilio Erario**, direttore del dipartimento pianificazione, controllo e sviluppo urbanistico e l'architetto **Daniele Virgilio**, impegnato nel progetto di recupero della fitta rete sentieristica che fa da corona all'Alta via del Golfo. Prima di rispondere l'architetto Erario non si fa sfuggire l'occasione per rimarcare l'importante riconoscimento scaturito dallo studio del Politecnico di Milano eseguito sui tempi delle pratiche edilizie in 58 capoluoghi di provincia: qui da noi occorrono 30 giorni di attesa per la licenza mentre, ad

esempio, ad Arezzo ne occorrono 60, a Massa 120 e ad Ascoli 300. Va bene - ribattiamo - ma cosa pensate di fare del Forte Bramapane dopo che è stata proposta anche a Spezia una funivia per collegare Pegazzano al crinale del golfo? La risposta è cauta e articolata, anche perché Erario conosce molto bene la complessa struttura architettonica del forte avendola minuziosamente mappata: "Per rendere agibile il forte occorre un recupero gigantesco e, per fortuna, il nostro piano urbanistico comunale detta regole precise in una logica di sviluppo turistico sostenibile in un territorio di rilevante valore storico e documentario". Ancora più esplicito Virgilio: "A mio avviso il forte Bramapane non va considerato come un insediamento isolato nell'ecosistema dell'arco delle colline che circondano il golfo. Questo ecosistema va assolutamente protetto in quanto mette in connessione aree di straordinaria rilevanza come il Parco Montemarcello-Magra, il Golfo e il Parco delle Cinque Terre".

Abbiamo voluto ascoltare anche il parere di **Giorgio Bendinelli**, impegnatissimo nel progetto di recupero della fitta rete dei sentieri che incrociano l'Alta via del golfo, sulla quale ha realizzato anche un bellissimo documentario visibile sul web. Malgrado

avessimo sfortunatamente incocciato una giornata piovosa nel nostro previsto incontro, ci ha fatto da cicerone in una lunga passeggiata dentro il forte. Al termine, questo il suo commento: "Questa è una terra da amare per la sua bellezza, per il suo passato e la generosità della sua gente".

Raffaella Paita, l'assessore comunale che abita proprio da quelle parti, ci ha detto: "Grazie alla progettualità che stiamo elaborando, non solo il Bramapane verrà riqualificato e valorizzato, ma potrà essere una nuova occasione di rafforzamento della vocazione turistica di una zona che unisce Comune della Spezia e Parco delle Cinque Terre e apre verso la Val di Vara. Una zona tra le più suggestive del nostro territorio".



GLI EDIFICI DI VALORE STORICO E DOCUMENTARIO

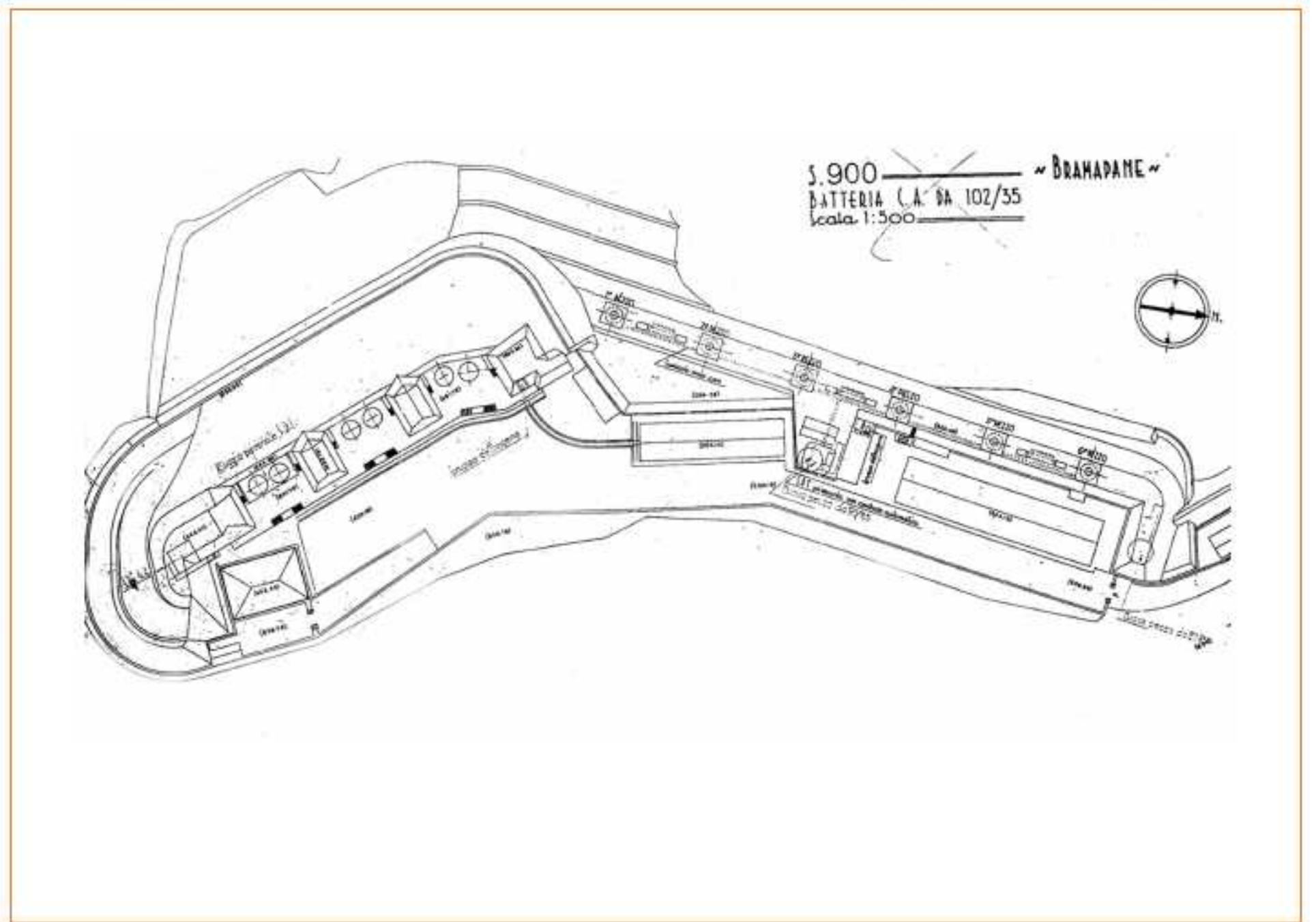
Ecco l'elenco dei forti, batterie e complessi di valore storico documentario esistenti nel territorio spezzino, individuati dal Puc (Piano urbanistico comunale) e pertanto soggetti a particolare tutela.

FORTI: Parodi, Bramapane, Montalbano, Castellazzo, Viseggi, Valdilocchi.

BATTERIE: Macè, La Foce, Lobbia.

EDIFICI: Fontana di Nozzano, Oratorio Sant'Antonio, Mulino a Vento di Campiglia, tracce di insediamento preromano di Pegazzano, Menhir di Tramonti.

Sveliamo quali saranno i possibili utilizzi della fortezza che sovrasta Spezia e le Cinque Terre



TURO POSSIBILE

700 antifascisti prigionieri

Costruito nel 1876 soprattutto come batteria antinave per la sua posizione che domina la fascia costiera delle Cinque Terre, il Forte Bramapane era anche dotato di una artiglieria in grado di respingere eventuali minacce provenienti da terra.

Non essendosi presentata l'occasione, i suoi obici non hanno sparato neppure un colpo e

poiché è collocato in una località lontana dalle operazioni della grande guerra, i suoi cannoni sono stati successivamente trasferiti al fronte. All'inizio del '900 è stato ampliato e dotato di potenti batterie antiaeree di cannoni Ansaldo che durante la Seconda guerra mondiale sono stati utilizzati per contrastare i bombardamenti sull'Arsenale e sulla città. Ma il Forte deve essere ricordato anche per un significativo episodio della Resistenza spezzina. Per descriverlo ci siamo avvalsi di una eccezionale testimonianza, quella di **Gianguido Balestri**, noto cultore di storia locale, per lungo tempo importante esponente del collegio provinciale dei geometri e dei geometri laureati della Spezia. Nei primi giorni dell'agosto 1944, nel tragico periodo all'epoca della strage di Marzabotto, il locale comando germanico aveva informato che tutti gli uomini fino a sessanta anni dovevano presentarsi nelle piazze dei paesi della riviera spezzina per un controllo dei documenti. Il giorno 9 agosto quasi tutti gli uomini nativi di quei luoghi si ritrovarono così autorastrellati, mentre quelli presegnalati erano stati prelevati e arrestati dai tedeschi. Tra questi si trovava anche il padre di Balestri, repubblicano-mazziniano collegato col colonnello Paeciardi, a quel tempo comandante della brigata internazionale durante la guerra in Spagna contro Franco. Per ammonimento erano state sparate dai tedeschi raffiche di mitragliatrice in aria. Alcuni dei rastrellati vennero rilasciati subito perché ritenuti utili ai servizi pubblici o perché decisero di arruolarsi nella Repubblica sociale.

I prigionieri, condotti in treno a Spezia, vennero uniti a quelli rastrellati in altre località della provincia e, passando dalla Foce, raggiunsero a piedi il Forte Bramapane per esservi rinchiusi. Erano circa 700, tutti destinati a Mauthausen. Un giovane di Vernazza, **Lazzaro**

Pensa di 19 anni, venne subito ucciso per aver tentato la fuga. Per dieci giorni, tra il 9 e il 19 agosto, i prigionieri rimasero rinchiusi nel forte, senza alimenti e senz'acqua.

Per fortuna, correndo un grosso rischio personale, le donne di Biassa riuscirono a far entrare nel forte il cibo di cui disponevano - patate bollite e altri poveri alimenti - e una certa quantità della tanto agognata acqua.

Alcuni prigionieri, compreso un prete, scrivevano bigliettini ai familiari, che nascostamente gettavano oltre le mura del Bramapane.

Racconta **Gianguido Balestri**: "Ne scrisse alcuni anche mio padre. Li ho ritrovati per caso in una scatola dopo la morte di mia madre nel 2004. Uno dei biglietti, indirizzato a mia madre e a me, mi ha indotto a interessarmi alla posa di una lapide che è stata poi effettivamente posta all'ingresso del Forte nel 2005 (vedi foto) a cura del Club Lions La Spezia Host Cinque Terre e disvelata da due signore di Biassa di allora, Eusilia Tedesco e Lucia Carro".

Il biglietto era stato scritto evidentemente in modo da tranquillizzare i familiari: "Bisogna ammirare il paese di Biassa il quale fa dei gran sacrifici per noi, e non siamo in pochi (circa 700), non ci fanno mancare le patate, il pane fatto in casa che è buonissimo (alle otto avevo già fatto colazione di quel pane e di quelle patate e avevo pure preso il caffè). Nel limite del possibile fanno la minestra, portano l'uva e tante altre cose, all'opposto di Riomaggiore che bisogna anche dire che di questo paese ce ne sono molti".

Il 19 agosto i prigionieri vennero trasportati al Forte del Macè per essere poi caricati su camion con destinazione la Germania.

Il padre di Balestri, per salutare la moglie Antonietta prossima al parto, fu uno degli ultimi prigionieri a salire proprio sull'ultimo camion della colonna. Riuscì miracolosamente a dileguarsi complice un sergente altoatesino italiano, reincorporato nell'esercito tedesco per il principio della nazionalità.

In quella tragedia era emerso un barlume di umanità di fronte a un uomo che abbracciava, forse per l'ultima volta, la sua compagna incinta,



La Farmacia Montecalcoli a Castelnuovo Magra

mette a disposizione
della clientela vari servizi

Per maggiori informazioni chiedere
in Farmacia

Tel. 0187 694952
Fax 0187 675068

e-mail: farmacia@farmaciamentecalcoli.191.it
con ampio parcheggio



Se volete bene alla vostra pelle,
Questa Farmacia vi consiglia di mettere
nel pronto soccorso di casa:
KEDOS DERM GEL E CREMA

Rimedio "estratto da erbe naturali"
di grande efficacia per:

Ustioni, Abrasioni da sfregamento
Piaghe da decubito, Sudorina, Fuoco di
Sant'Antonio, Irritazioni Postepilatorie, Herpes
labiale, Acne, Dermatiti da pannolino
Dermatiti da contatto, Eritemi e ustioni solari
Dermorigenerante - Cicatrizzante lenitiva

Questa pubblicità è stata promossa anche per informare la popolazione di
cosa è e quale sia **LA FUNZIONE DELLE FARMACIE**. Siamo un **PUNTO DI**
RIFERIMENTO per tutti e per tutti i giorni dell'anno e non siamo solo centri
commerciali. "Il nostro è un piccolo tentativo di essere utili in questa
società in cammino verso anonimati ed individualismi. Vengono per
maldidenti, maldistomaco maldischiena o peggio. Routine. Ma spesso, in
quelle figure lente ed intimidite che varcano la porta a vetri, c'è anche
maldividere: insicurezza, solitudine, malinconia, paura. Come il parroco, il
sindaco ed il maresciallo, il farmacista è sempre stato soprattutto nei
paesi della campagna, punto di riferimento e confessore di vite.

(A. Gianfranchi)

**Se hai problemi
ai piedi, c'è il
podologo**

- Dermocosmesi delle
migliori marche
- Elettromedicali e tiralatte
professionali
- Calze e collant terapeutici
- Calzature specializzate
Sanagens
- Fit-Flop infradito
- Materassi e cuscini
"sonno-benefit" con technogel

Disponibilità di professionisti qualificati:

- Infermiere
- Tec.co dell' Udito
- Psicoterapeuta
- Tec.co Ortopedico
- Nutrizionista
- Iridologo
- Logopedista
- Mnegologo
- Fisioterapista
- Grafologo

Psicoterapeuta - Psicologa in Farmacia

**«Consulenza psicologica di base
completamente gratuita»**

**PRENOTAZIONI
CUP
per visite
specialistiche
in ambito USL 5**

AUTO TEST con CardioCeck

Cardio Chek™

Profilo Lipidico

con una sola goccia di sangue

Colesterolo Totale

Colesterolo HDL

Trigliceridi

Colesterolo LDL

Rapporto TC/HDL

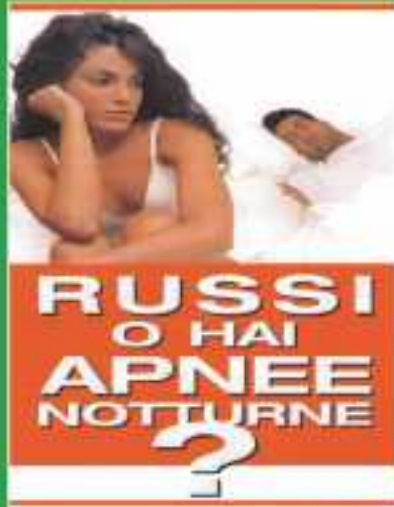
in 2 minuti

Per volersi bene gli specialisti
consigliano di misurare
la pressione al risveglio
e prima della cena.
Troppe persone ignorano
di essere a rischio di **ipertensione**
perché non misurano mai
la propria pressione.
Essendo l' **ipertensione**
un **killer silenzioso**
per prevenire eventuali
rischi cardiovascolari
e possibile l' **autocontrollo pressorio**.

**Per urgenze «Holter pressorio»
in 24 ore con risposta rapida.**

NUMERI UTILISSIMI DEI CENTRI ANTIVELENI

LA SPEZIA • Ospedale S. Andrea
• 0187-533376/187-533297
GENOVA • Ospedale Gaslini
• Centro Antiveleni Pediatrico • 010-3760873
FIRENZE • Ospedale Careggi
• 055-4277819/ 055-4277238
PAVIA • Centro Nazionale di Informazione
Tossicologica • 0382-24444
MILANO • Ospedale Niguarda Ca' Granda
• 02-66101029
BOLOGNA • Ospedale Maggiore
• 051-6478955 / 051-333333
ROMA • Policlinico A. Gemelli • 06-3054343
ROMA • Policlinico Umberto I • 06-490663



**NON
SOTTOVALUTARE
IL PROBLEMA**

Anche in Farmacia
da oggi è
possibile
eseguire una
POLISONNOGRAFIA
in 24 ore

Abbiamo un apparecchio per non russare

IL TUO NEGOZIO

EVOLUZIONE DESIGN

DI MOBILI



LA SPEZIA - Tel 0187 520383
www.evoluzionededesign.net

G

Tra aprile e maggio il Comitato scientifico raccoglierà i primi progetti



DISTRETTO TECNOLOGICO ADESSO DI FA SUL SERIO

di Thomas De Luca

Il nome in codice è Dltm, acronimo di "Distretto ligure delle tecnologie marine", ma per tutti è il "Distretto tecnologico". Comunque lo si voglia chiamare, la sostanza non cambia: il distretto è una delle più grandi occasioni a disposizione

dell'economia ligure, e di quella spezzina in particolare, per dare un senso alle scelte fatte negli ultimi anni, quelli che sono seguiti alla fine della cultura parastatale. Puntare su ricerca e innovazione per restituire competitività e creare nuovo sviluppo. E col tempo l'occasione si sta facendo sempre più concreta.

La costituzione della società consortile per la ricerca e lo sviluppo nel settore delle tecnologie marine, creata ad hoc sotto l'impulso del sen. **Lorenzo Forcieri** (nella foto) e seguita nel suo iter organizzativo dal presidente di Spedia spa **Piero Tivegna**, è avvenuta nel luglio 2009.



Sede

"Il 2010 - dichiara Forcieri, presidente del Distretto, oltre che dell'Autorità portuale - si presenta come il primo vero anno di attività. Le prime mosse operative sono già state poste in essere: abbiamo costituito il Comitato tecnico e scientifico e definito con la Regione la rimodulazione dell'accordo di programma quadro con i Ministeri della ricerca e dello sviluppo economico. Per quanto riguarda la sede è stata confermata la scelta di Mariperman e sono state definite con la Regione le modalità di acquisizione delle strutture necessarie. A tal proposito il presidente Burlando ha inviato una lettera al Ministro della difesa La Russa,

conferendomi il mandato per la conduzione delle trattative".

In attesa che la matassa si sbroghi il Dltm troverà una sistemazione provvisoria, poi, utilizzando i cinque milioni di euro di provenienza comunitaria destinati a laboratori e attrezzature, finalmente enti e imprese potranno contare su strutture poste in una sede adeguata, oltre che baricentrica rispetto a molte aziende, essendo posta in viale San Bartolomeo, nei pressi di Ruffino.

Comitato tecnico scientifico

Nel dicembre scorso, intanto, si è insediato il Comitato tecnico scientifico, il vero cuore pulsante del distretto, l'organo che indicherà le linee guida di riferimento per le attività volte all'aumento della competitività del settore marittimo dell'economia ligure. A comporlo sono i migliori "cervelli" in circolazione provenienti dalle più importanti imprese presenti sul territorio, dal mondo accademico e della ricerca e dalla finanziaria della Regione. I progetti presentati al Comitato saranno valutati per la loro validità in termini scientifici e tecnici e per la loro capacità di fornire ricadute sul tessuto socio-economico regionale. Inoltre, sarà il Cts a indicare quali siano gli indirizzi da seguire a livello comunitario e internazionale in considerazione del posizionamento dell'ambito ligure.

"Tra aprile e maggio - prevede Forcieri - saremo pronti per ricevere i primi progetti da sottoporre al giudizio del comitato. Per questo settore di attività il Ministero dell'università e della ricerca ha messo a

disposizione 21 milioni di euro. Abbiamo deciso di tenere nelle prossime settimane tre workshop con le piccole imprese, uno per ogni filone di attività del Distretto, per fornire la più ampia informazione al fine di indirizzare al meglio i progetti e le relative richieste di finanziamento".

I soci

Il distretto è riuscito a coinvolgere nella sua avventura sempre più aziende, grandi o piccole che siano, gli enti di ricerca e l'università. Con la registrazione delle ultime adesioni da parte di Mbd, Ingv, Enea, Autorità portuale e con l'acquisizione di ulteriori quote da parte dell'Università di Genova, il capitale sociale raggiungerà quota 920.000 euro, con una prevalenza d'investimento da parte dei privati (oltre il 60 per cento). Così le grandi imprese che partecipano alla società, oltre alla già citata Mbd, sono: Finmeccanica, Fincantieri, Intermarine, Termomeccanica, Cantieri navali S. Lorenzo e Carispe. Le piccole imprese partecipano attraverso il consorzio denominato Tecnomar, che è arrivato ad includere ben 68 realtà locali. Per quanto riguarda il

comparto pubblico sono presenti: Università di Genova, Filse (la finanziaria regionale per lo sviluppo economico), Camera di commercio, Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (Enea) e Autorità portuale della Spezia.

Non è da scartare l'ipotesi che si possa aprire una trattativa per l'ingresso di Enel e di altre importanti realtà tra i soci del Dltm.

Altri fondi

A disposizione del Distretto ci sono anche 14 milioni da attribuire attraverso bandi o affidamenti per ricerca, sviluppo e innovazione riservati alle imprese consociate, con la garanzia che anche altre aziende possano associarsi e partecipare. Altri 8 milioni, infine, sono destinati alla formazione specialistica e post universitaria: la scelta del Cda del distretto è stata quella di affiancare l'università e i centri di ricerca alle imprese nelle procedure di attribuzione, per avere ricercatori che operino congiuntamente con il mondo della ricerca e quello della produzione.

Struttura societaria

Presidente: Lorenzo Forcieri

Direttore generale: Piero Tivegna

Consiglio di amministrazione: Ugo Ballerini, Francesco Cuttica, Cristiana Pagni, Francesco Cicillini, Andrea Corradino, Edoardo Cossutta, Sergio Ferrandino, Angelo Fusco, Giorgio Frea, Carlo Alberto Iardella, Edoardo Garibotti, Maurizio Martelli, Aldo Sammartano, Marco Simonetti.

Il Comitato tecnico scientifico

Massimo Figari
Paolo Povero
Alain Maguer
Lucio Sabbadini
Luigi Grossi
Roberto Sgherri
Attilio Salvetti
Ennio Carnevale
Alessandro Bottaro
Mario Dogliani
Dino F. Venè
Dino Nascetti
Cosmo Carmisciano

Università di Genova
Università di Genova
Nurc
Fincantieri
Fincantieri
Finmeccanica
Finmeccanica
Termomeccanica
Filse
Rina
Min. università e ricerca
Tecnomar
Ingv

AGRITURISMO

La MAESTA'

www.lamaestagriturismo.it

Agriturismo La Maestà di Fabio Tonelli
Via Vallacara, 8 - Giucano di Fosdinovo (MS)
Tel./ Fax 0187.68217

**AFFITTASI MANSARDA
ZONA FOSDINOVO**

CON 2 CAMERE, INGRESSO, CUCINA, BAGNO E TERRAZZO
A PERSONE REFERENZIATE.

PER MOTIVI ORGANIZZATIVI NO BIMBI - NO ANIMALI

TEL. 334.7432824

Ristoranti Speciali



Ristorante La Brucola d'Oro
Specialità: carne di bisono irlandese
Specialità: Panigacci, Testaroli, Carne alla brace...
Si organizzano: Battesimi, Comunioni e Compleanni con Animazione e serate con Karaoke
Via Della Croce, 8 - Pegazzano (SP)
Tel. 0187.301309 - Cell. 346.0180522

IL MUCCHIO SELVAGGIO
TUTTI I COLORI DELLA MARE
VIA A. VOLTA, 66 - 19100 (SP) - TEL. 0187.511759

Trattoria - Cucina Tipica I Contadini
di Paolo e Massimiliano Vannucci s.n.c.
Due Sale
Menù per cerimonie
Via Pianagrande, 50 - Rebocco (SP)
Tel. 0187.703414 - Cell. 392.9395133

airtedo
Locale "atipico"
Viale Fieschi, 144 - LA SPEZIA
Località Marola
Tel e Fax 0187 736061
Chiuso il Lunedì

AL QUADRATO
DI DE LISI STEFANO
ANTIPASTERIA E PIZZERIA AL QUADRATO
E BITO IN VIALE AMENDOLA, 46
TEL. 0187.258539 - CELL. 347.4450842
NELLE VICINANZE DEL MUSEO NAVALE.
OFFRE UNA GRAN VARIETA' DI MENU' CON SPECIALITA' LOCALI
PREZZI MODICI E QUALITA' OTTIMA!

Buon cibo & tanta passione
Osteria della Corte
visita il nostro sito
www.osteriadellacorte.com
Via Napoli, 86
La Spezia (SP) - Tel. 0187.715210

Parrucchieri & Estetisti

della Tua città

Parrucchieri
ixi
X Calani Andrea
Via del Torretto, 27
LA SPEZIA - Tel. 0187.20495

Estetica Evolution
di Montagnani Cristina
Via Lanigiana 534 - 19125 La Spezia (SP) - P.IVA 0111260111
Fornisce i suoi trattamenti...
- centro dimagrimento - depilazione viso e corpo -
trattamenti viso - Botox/mesaggio manuale - insufflazioni
viso e corpo - tatuaggi o trucco semipermanente -
manicure e pedicure estetici e cammat - solarium
Telefono alla 0187.514963

COLPO DI FULMINE
Parrucchieri Unisex
Trattamenti personalizzati per la ristrutturazione del tuo capello oltre ad acconciature ultratendriche!
Via C. Ducloux, 26 - 19124 La Spezia - Tel. 0187.505481
Il gradito appuntamento

e evolution
Martedì - Mercoledì
sconto del 20% sul colore in tutti i saloni Evolution presentando l'apposito tagliando.
Le nostre sedi:
- Via Sforza 0187.734396 - C/c il faro 0187.777888 -
- presso esselunga 0187.1989282 - ipercoop 0187.621665 -

Abbiamo vent'anni fotografati i 20 anni di attività!
Trattati colora completamente senza ammorbidire con tinture naturali.
IDEA DONNA
piazza
Cavour, 10/12/14
Tel. 0187.570400
La Spezia

Carrozzerie Officine della tua città!



LE MIGLIORI

CARROZZERIA LUNIGIANA
di Lucchese & Cavallari
AUTO SOSTITUTIVA
Tel. 0187.504312 - Viale S. Bartolomeo, 725 - SP
E-mail: cartunigiana@libero.it

F.T. SERVICE s.a.s.
CARROZZERIA TASSELLI dal 1952
Via Giannetti, 6 - 19123 La Spezia
Tel. e Fax 0187.707226
Cell. 340.7002910 - 347.1943622
www.ftservicetasselli.com

Autocarrozzeria "LA PIANTA"
di Parisi & C. snc carr.lapianta@fastwebnet.it
Banco di riscontro Verniciatura a forno Riparazioni auto di tutte le marche Convenzione Ansa - Auto sostitutiva - Soccorso stradale
Via della Pianta, 136 - 19126 La Spezia
Tel. 0187.510618
Fax 0187.569899 - Cell. 339.7218279

PUNTO GLASS
SOSTITUZIONE VETRI AUTO e TIR
CONVENZIONATO CARGLASS
Tel. 0187.610600
Via Variante Cisa - ang. Via Pecorina, 6 - SARZANA (SP)
PRONTO INTERVENTO SERVIZIO MOBILE BRUNO Cell. 335.5496588 OSCURAMENTO CRISTALLI AUTO

803 803 europ assistance
PAITA
AUTOFFICINA CARROZZERIA GOMMISTA
SERVIZIO MULTIMARCHE REVISIONI IN 24 ORE
SOCCORSO STRADALE & AUTONOLEGGIO 24 h SU 24
LEASYS POINT autorizzato FIAT
Via S. marino, 22 - Piano di Folto (SP)
Tel. / Fax 0187.558577 - Cell. 347.8652019

a posto
La tua auto come nuova
Autofficina Cozzani Franco
OFFICINA SPECIALIZZATA IN FUORISTRADA LAND ROVER
Via Sardegna, 11 - 19126 La Spezia (SP)
Telefono e Fax: 0187.507517

AUTOFFICINA SOCCORSO STRADALE
Pennucci *Ciro*
MONDIAL ASSISTANCE C.M.E.A.R.
Zona Industriale Ovest - Via Bolano, 31
Loc. Prelli S. Stefano Magra (SP) Tel. diurno: 0187.630084
cell. 335.5283075 - 335.7780795

blu AUTOFFICINA
MAX MOTOR
Via Milano, 12 - 19122 LA SPEZIA
Tel. 0187.713761

OFFICINA ELETTRAUTO
PASTINE
RICARICHE CONDIZIONATORI
DIAGNOSI COMPUTERIZZATA
SERVIZIO MULTIMARCHE
Via Colombo, 14 - La Spezia
Tel. 0187.737178

AUTOCARROZZERIA
GENERI
de Nolla Belle
VIALE ITALIA, 384
LA SPEZIA
Tel. 0187.506019
Cell. 320.1806530

e c o n o m i a

G La holding dello spezzino Umberto Costamagna acquisisce un call center di Pistoia a rischio chiusura

CALL&CALL "SALVA" 520 LAVORATORI

di Andrea Squadroni

Nel preoccupante panorama del lavoro, nell'Italia della crisi, da pochi giorni si è felicemente conclusa a Pistoia una vicenda che maggiormente parla della Spezia. I fatti sono da mesi sui giornali locali e nazionali. Oltre 500 dipendenti, in gran numero donne, hanno difeso a Pistoia il loro posto di lavoro per mesi, dal 10 novembre scorso, accampandosi in assemblea permanente all'interno del call center Answers, gruppo Omega. Davvero bei tipini, questi ultimi, che, a dispetto del nome aziendale, grandi risposte all'angoscia dei dipendenti non ne hanno date: da agosto cessazione degli stipendi, neppure attivata la normale cassa integrazione, nessun altro sussidio. E anche quando si travestono da salvatori, come nel caso di Phonemedia, non gli riesce bene, perché non ne hanno la stoffa. Molti, quasi d'altri tempi, i meriti dei lavoratori pistoiesi (dal numero impegnato all'inizio della lotta a quelli che, pochi giorni fa, in 520, hanno indossato commossi la maglietta con la scritta "Si riparte, e io ci sono", mancano all'appello davvero poche unità). E merito anche a chi ha sostenuto questa lotta. Senza l'appoggio delle istituzioni, del sindacato, di tutta la città, certe battaglie si spengono da sole. E, infine, il merito più concreto e risolutivo a **Umberto Costamagna**, patron di una holding, Call&Call, sede a Milano cuore alla Spezia, che in alcuni anni di lavoro ha aperto sette call center nel nostro paese, dal nord al sud e ora, con Call&Call Pistoia come si chiama da subito, l'ottavo in Toscana. Su questa vicenda, ha steso una bella cronaca, su Repubblica di martedì scorso, Adriano Sofri. È toccato a lui darne un'interpretazione che parla al Paese e, con il background che si ritrova, evocare il vescovo di Pistoia quando invoca: "Bisogna che

ciascuno trovi dentro di sé il coraggio, contro questa economia corsara che macina le persone come carne da macello" e poi una lavoratrice, in assemblea: "Non sanno che cosa vuol dire andare contro una madre che difende il proprio figlio". Alfa e l'omega del conflitto sociale. Ecco, nel cuore di questa storia, con un ruolo di sblocco, si è trovato Umberto Costamagna, imprenditore spezzino. Tutti i lavoratori, da sempre, sono dotati di un istinto di autoconservazione, che nei momenti duri li aiuta ad orientarsi. Noterete come la pluralità delle soluzioni, succede in questi giorni a Termini Imerese, anziché aprire alla speranza incute diffidenza e timore. Anche per la Answers, esistevano altre quattro offerte, ma l'istinto dei dipendenti non ha tentennato, per il semplice motivo che, dalla prima trattativa, l'amministratore di Call&Call, si è reso garante del mantenimento di tutti i posti di lavoro. Questo settore di attività ha una storia, e questa storia ci dice che quello della continuità del lavoro è un valore primario. Costamagna sa queste cose non per caso, ma perché le ha favorite, fatte maturare di persona, come singolo imprenditore e come presidente dell'Associazione nazionale dei call center. La politica del settore, il valore della contrattualità corretta, la tendenza alla creazione di posti non a termine, la percezione da parte del pubblico (ricordate l'iperbole bertinottiana: ragazzi dei call center, minatori di oggi?), la soddisfazione del cliente, tutto questo è passato di qui, nello spezzino. Ci sarà un motivo per cui, negli ambienti sindacali della nostra provincia, serpeggia l'ambizione di fare della Spezia la capitale



nazionale dei call center? Umberto Costamagna (che con il suo aspetto da Babbo Natale, ha molto colpito i piccoli dei dipendenti ex Answers) ha fatto bene a chiarire che non ha agito per filantropia. Dietro questa iniziativa industriale si legge una riflessione di valore più ampio: sulle prospettive del settore, sugli spazi di mercato e, su tutto, la volontà di non disperdere professionalità e qualità nei riguardi di uno dei maggiori clienti, Enel. Per il colosso energetico, il centro di Pistoia era il secondo, per qualità, dopo quello della Spezia. In fondo, stanno tutte qui le ragioni per cui, a scrivere queste cose sul giornale dell'azienda (che non vuol dire aziendale), non ci sentiamo come chi parla bene di Fiat dalle colonne della Stampa. In una provincia in cui, nel tempo, con momenti salienti nella Ceramica Vaccari, nella elettrodomestici S. Giorgio, in Acam, abbiamo fatto il callo ad affidare ad esterni la salvezza dei posti di lavoro, e non sempre ci si riesce, che sia un imprenditore spezzino a strappare lacrime di sollievo ai 520 di Pistoia, bé, diciamolo, è un bel ribaltamento.

G Solo all'inizio dell'estate si conoscerà il destino della Cassa di Risparmio della Spezia



E se Carispe parlerà francese?

A meno di improbabili sorprese maturate in queste ore, solo all'inizio dell'estate si conoscerà la sorte della Cassa di risparmio della Spezia; si saprà, cioè, se sarà ancora italiana o se sarà diventata francese. Ci sono infatti forti possibilità che il Gruppo Intesa Sanpaolo, dopo averla acquisita poco più di due anni fa, la ceda al colosso transalpino Crédit Agricole.

È una partita molto complicata quella che si sta giocando da mesi sul fronte della ricalibratura delle partecipazioni azionarie all'interno del gruppo oggi proprietario di Carispe. Proviamo a spiegarla in termini semplici.

Crédit Agricole possiede un pacchetto del 5,08 per cento del capitale della banca milanese-torinese, e nella gestione di questo pacchetto era legato da un patto parasociale a Generali, a sua volta detentrici di un altro 5 per cento. Un paio d'anni fa la partecipazione francese in Intesa Sanpaolo non era tuttavia passata senza danni al vaglio dell'Authority del credito, la quale, ritenendola eccessiva, aveva imposto a francesi di ridurre la loro quota al 2 per cento.

L'Antitrust aveva fissato nella fine del 2009 il termine per completare questa operazione, ma la collocazione sul mercato in un blocco unico di una così rilevante massa di azioni avrebbe portato a un forte

deprezzamento del titolo con serie conseguenze sui conti dell'Agricole; che oltretutto avrebbe dovuto comunque registrare una minusvalenza determinata dalla diminuzione di valore del titolo lombardo-piemontese causata dalla crisi finanziaria internazionale.

Inoltre il patto con Generali impediva ai francesi un'adeguata libertà di manovra. Il termine di fine 2009 è così scaduto senza che si fosse arrivati a una soluzione, per cui l'Antitrust ha minacciato una sanzione di 500 milioni al polo presieduto da Corrado Passera se entro il 23 febbraio non fosse stato raggiunto un accordo. E ciò è stato fatto. Mentre Generali e Agricole scioglievano il patto parasociale che le vincolava, Agricole accettava un piano di dismissione del surplus di azioni in suo possesso come voluto dall'Antitrust: un primo 0,8 per cento dovrebbe essere collocato entro la metà di quest'anno, e il resto entro luglio del 2011.

Ma come c'entra la Cassa di risparmio della Spezia in questo puzzle finanziario? C'entra perché Crédit Agricole in cambio dello alleggerimento della sua posizione nel capitale di Intesa Sanpaolo ha chiesto e ottenuto dalla stessa Intesa Sanpaolo di acquisire a condizioni di mercato qualcosa come 150-200 filiali in Italia, uno stock di sportelli che potrebbe essere costituito in tutto o in parte da una delle

controllate del Gruppo di Passera.

E qui entrerebbe in campo appunto Carispe. Perché il Crédit Agricole è interessato a filiali contigue ai suoi due presidi in Italia. E uno dei punti di forza di questa strategia è Cariparma, banca acquisita nel 2007 e divenuta poi guida nello stesso anno del gruppo Cariparma-FriulAdria, istituto molto radicato, quest'ultimo, nel Triveneto.

Crédit Agricole, si legge nel suo sito, indicato di solito dai media come "the Green Bank", ha una struttura di base di tipo cooperativo ed è composta da 39 Casse regionali il cui capitale è detenuto da oltre sei milioni di soci, tramite 2.459 Casse locali. Nel complesso le Casse locali detengono la maggioranza del capitale di Crédit Agricole, da cui dipendono le linee di business e le filiali del gruppo. Attraverso questa struttura, il gruppo Crédit Agricole opera nel rispetto di valori umanistici, al servizio dell'economia reale.

Con l'acquisizione di 190 nuovi sportelli, compresi gli ottanta di Carispe, e i 730 di Cariparma e FriulAdria, Crédit Agricole arriverebbe a 920 filiali divenendo così il settimo gruppo per dimensione. In caso di cessione i legami fra Carispe e il territorio italiano sarebbero a quel punto tutelati solo da Fondazione Carispe che ancora detiene il 20,01 per cento del capitale dell'istituto di Piazza Beverini.

n

d

a

Gaspar Alayza, Maria Becchetti, Luigina Bo, Laura Elisa Di Capua, Giulia Ferreri, Umberta Forti, Neddi Enzo, Maria Giovanna Guidone, Mario Maddaluno, Mauro Menchini, Fabrizio Mismas, Graziella Mori, Mirella Raggi e Maria Rosa Talierno. L'iniziativa con momenti didattici che prevedono dimostrazioni al luogo alle ore 17.30 del 24 febbraio (Mirella Raggi) e del 27 febbraio (Luigina Bo). La partecipazione è

è dal titolo working progress, ovvero lavori in corso. In questo jolly hotel sono esposte 30 opere tra fotografie e dipinti che raccontano in questo allestimento con il tema riguardante la profondità della vita, in tre colori dominanti il rosso, il verde e il blu. Il lavoro di Manco nasce a Neuchâtel in Svizzera nel 1966, da una nostra città.

Il 18 aprile è previsto il finissage a cura di Sabrina Particelli, in collaborazione con il personale dell'hotel. **CASTELLO SAN GIORGIO**

Su iniziativa dell'Associazione Artelibertà, presieduta da Bruno Montefiori, il Castello San Giorgio ospita una mostra, curata da Giovanna Riu, dedicata al "Gruppo dei sette". L'esposizione comprende dipinti della collezione Battolini e altri concessi nell'occasione da familiari e collezionisti, eseguiti dai pittori che nel 1948 dettero vita al collettivo spezzino, sinceramente sostenuto da Corrado Cagli (1910-1976). La qualificata collettiva richiama l'attenzione degli appassionati sulle ricche testimonianze di Gino Bellani (1908-2003), Gian Carozzi (1920-2008), Guglielmo Carro (1913-2001), Bruno Guaschino (1907-1990), Vincenzo Frunzo (1910-1999), Mario Hunter Podenzana (1902-1985), Carlo Giovannoni (1915-1997), nella foto in alto, e Giacomo Porzano (1925-2006), pittori, che, seguiti dal critico Furio Bonessio Terzet (1902-1979), contribuirono per tempi diversi all'attività espositiva del "Gruppo dei sette". (v.p.c.)

PAESAGGI INDUSTRIALI

Si svolgerà fino al 7 aprile alla Palazzina delle Arti della Spezia la mostra dedicata a Giuseppe Ciavolino, decano dei fotografi spezzini, curata da Marzia Ratti, Elisabetta Cantelli, Maurizio Cavalli per l'Istituzione per i servizi culturali. Giuseppe Ciavolino è tra i fotografi che più hanno inciso in modo significativo nella storia della fotografia spezzina del Novecento, attuando nell'intero arco del secolo la sua parabola professionale, che ha intersecato, tra l'altro, la nascita e lo sviluppo della grande industria pubblica e privata. Erede diretto di Rodolfo Zancolli, alla cui scuola si è formato, ha lavorato per le grandi industrie della città, fornendo una documentazione storica che la mostra intende riproporre. Saranno proiettati filmati d'epoca degli anni '50, '60, '70.

MOSTRA AL LICEO ARTISTICO

Si svolgerà fino a giugno al liceo scientifico Pacinotti la rassegna di pittura "Artisti al Liceo". Espongono: Alberto Barli, Antonio Barrani, Lelio De Gennaro, Gloria

Giuliano, Giancarlo Moggia, Gisella Pasquali. Orario di visita: mattina (dal lunedì al sabato) ore 8-13; pomeriggio (lunedì, mercoledì, venerdì) ore 14,30-17,30.

SERGIO TEDOLDI DA HOURLOUPE

Sino al 6 marzo (dal martedì al sabato, ore 17-20) è visitabile la personale proposta da Hourloupe (viale Amendola 186), che propone in un simpatico e innovativo allestimento una sequenza di dipinti del pittore Sergio Tedoldi (nella foto). Ben ottanta paesaggi, interpretati secondo i consueti canoni figurativi dell'artista spezzino, compongono questo evento espositivo, che favorisce l'incontro con un pittore che da decenni persegue un'elaborata linea, che accomuna intense visioni del reale ad altre appartenenti all'area dell'immaginazione.



Nella piccola o grande dimensione Tedoldi amministra i colori, in particolare il verde, per dare consistenza ad una

spaesante scenografia dominata dal senso del grandioso. Matteo Sara, curatore della mostra, osserva opportunamente che siamo di fronte a "una caotica e un po' assordante sinfonia pastorale, roba d'altri tempi, che in altri tempi e in altri spazi trascina". Insomma, una mostra da non perdere. (valerio p.cremolini)

IL RITORNO DI AGILULFO

La città può nuovamente ammirare un'altra opera di Giuliano Tomaino. È Agilulfo, il grande cavallo a dondolo che l'artista ha realizzato nel 2001 per la rassegna Di luce in luce e che, grazie al fondamentale contributo della Centrale Enel della Spezia, ritroverà la suggestiva collocazione originaria, al Castello San Giorgio.

Come i Cimbelli, che punteggiano di rosso il tetto del Palazzo Comunale, la scultura è luminosa: essa è composta da decine di lampadine colorate ed è visibile da lontano come ulteriore richiamo nel percorso ideato dall'architetto Mario Botta e disposto nel tessuto del centro storico della città. Agilulfo rappresenta uno dei numerosi omaggi che l'artista spezzino ha voluto porgere a Italo Calvino.

Weekend di Golfo foto festival

IL GOLF DIVENTA MAGIA



Catherine Spaak
al Teatro
Civico

Catherine Spaak torna alla Spezia per interpretare questa sera venerdì 26, alle 21, al teatro Civico "Il Piccolo Principe", riduzione teatrale con musiche originali composte da illustri musicisti come Luis Bacalov, Philip Glass, Krzysztof

Penderecki, Maurizio Fabrizio. La storia sarà recitata da Catherine con l'accompagnamento musicale di Ensemble composto da quattro virtuosi strumentisti tra cui il chitarrista e compositore spezzino Matteo Cremolini; assieme a lui Massimo Mercelli al flauto, al pianoforte Corrado De Bernart, e al violoncello Michele Chiapperino. "Le Petit Prince" di Antoine de Saint-Exupéry, pubblicato la prima volta nel 1943, viene considerata una tra le opere letterarie più celebri del XX secolo. Tradotto in più di 180 lingue, stampato in oltre 50 milioni di copie in tutto il mondo. "Il Piccolo Principe" è forse il libro più venduto della storia. Le musiche per una simile "meraviglia letteraria" sono state affidate a quattro grandissimi compositori e ad interpreti "live" di livello internazionale che, insieme all'elegante voce-recitante di Catherine Spaak, danno vita ad una atmosfera adeguata al capolavoro di Saint-Exupéry. Il concerto è coadiuvato da uno splendido disegno luci e da una messa in scena emotiva, realizzata con l'apporto delle video-proiezioni dei disegni originali. Lo spettacolo è abbinato a iniziative per la difesa e la promozione dei diritti dei bambini in collaborazione con "Save the Children Onlus Italia". In scena anche il chitarrista spezzino Matteo Cremolini, diplomato con il massimo dei voti e la lode in chitarra al conservatorio "G. Puccini" della Spezia dove ha studiato anche composizione. Ha svolto una intensa attività concertistica sia come solista, sia in diverse formazioni cameristiche. In particolare con la formazione di chitarre "Trio Ricercare", in Italia e all'estero, con la quale ha suonato in alcuni dei più prestigiosi teatri europei. Dal 2006 collabora con Catherine Spaak nello spettacolo "Storie Parallele - Edith Piaf". L'organizzazione è della Società dei concerti.

Info: www.sdsclaspezia.it oppure 0187/731214.

Gli appuntamenti

VENERDÌ 26 FEBBRAIO

Strambanda al Pegaso

Una serata dedicata al folk, principalmente quello delle valli occitane, ma non solo, con in pedana il gruppo genovese Strambanda dalle 22,15. L'orchestra propone musica ballabile, basata su un repertorio tradizionale italiano e non, diffuso prima dell'avvento del ballo liscio. Musiche tradizionali piemontesi (mazurche, valzer, polke...), musica delle valli occitane (curente, gighe...), musica tradizionale di varie regioni della Francia (circo circasso, bourrée, mazurca, andro, chapelloise, valzer, fandango...). Il repertorio si allarga, anche grazie alle richieste del pubblico e dei ballerini, a brani tradizionali di altri paesi (balcanici, israeliani, irlandesi...). Ingresso libero. Info 0187 954539.

SABATO 27 FEBBRAIO

Canta il sogno del mondo

Alle 16 al Centro Allende (Viale Mazzini) avrà luogo la premiazione della quarta edizione del concorso di poesia "Canta il sogno del mondo". Introduce Valerio P. Cremolini. Presenzierà Cinzia Aloisini, presidente dell'Istituzione per i servizi culturali. La lettura dei testi poetici sarà a cura di Luigi Camilli. Accompagnamento musicale di Egildo Simeone e Livio Bernardini.

SABATO 27 FEBBRAIO

Il vermentino in Liguria

Primo appuntamento del progetto "Un vino, un territorio - il vermentino, la Liguria" sabato 27 alle 17 al Castello di Riomaggiore e domenica 28 febbraio alle 10,30 a Porto Lotti alla Spezia.

Inaugurazione alla galleria IL GABBIANO

Si inaugura alla galleria "Il gabbiano, arte contemporanea della Spezia", in via Nino Ricciardi 15, "Undated", di Cesare Nardi, una mostra site-specific. L'artista, nato a Carrara, architetto, filmmaker, progettista di case, di tombe, di oggetti inutili, di abiti e giochi d'azzardo, ha studiato architettura a Firenze sotto la guida di Vittorio Pannocchia e in seguito pittura all'Accademia di belle arti di Carrara con Andrea Granchi e Omar Galliani.

MERCOLEDÌ 3 MARZO

Laboratorio teatrale alla Croce rossa

Mercoledì 3 marzo prenderà il via, presso la sede della Croce Rossa Italiana di Albiano Magra (Sala polifunzionale comunale), il laboratorio teatrale dal titolo "Il corpo narrante", condotto da Geppina Sica dell'Officina del teatro volante. Il laboratorio, aperto a tutti coloro che vogliono avvicinarsi alla pratica teatrale, si svolgerà fino al 31 maggio, tutti i mercoledì dalle 20.30 alle 22.30 sempre presso la sede della Cri di Albiano Magra.

Geppina Sica è diplomata in drammaturgia alla scuola Paolo Grassi di Milano. Ha collaborato con il teatro della Tosse di Genova e il teatro del Buratto di Milano. Collabora alla redazione della cronaca locale di Astroradio (Sp). Tiene laboratori di recitazione e di drammaturgia nelle scuole e per gli adulti. Fondatrice dell'officina del teatro volante si occupa della realizzazione di progetti ed eventi teatrali. Per informazioni: officinateatrovolante@gmail.com

Serata per vegetariani

Il centro yoga e cultura integrale Surya organizza un incontro, alle 20,30, nella sede di via Birago 1 alla Spezia, per vegetariani e vegani. La serata è dedicata a condividere le esperienze e ha l'obiettivo di formare un gruppo attivo in grado di organizzare serate esperienziali di cucina vegetariana con medici a disposizione. Info Grazia cell.333 8391161.

s o l i d a r i e t à

G Quattro auto a disposizione degli anziani autosufficienti e delle persone in difficoltà

Ha preso il via un innovativo servizio di mobilità

Dallo scorso 22 febbraio, quattro autovetture dislocate nella Val di Vara, a Varese Ligure, Brugnato, Padivarma e Ceparana, effettuano il trasporto di anziani autosufficienti e persone in difficoltà, residenti sul territorio, dalle 8 alle 13, dal lunedì al venerdì, dal proprio domicilio ai punti di erogazione dei servizi socio-sanitari di cui necessitano. Il servizio di mobilità sociale è istituito dalla Comunità montana "Val di Vara" in collaborazione con il Consorzio di cooperative sociali "Prim.o", i distretti sociosanitari 16 e 17 e Antea.

Il progetto mira a creare un servizio di trasporto prenotabile e organizzato, attraverso chiamata telefonica, al fine di ridurre il disagio della distanza tra le fasce deboli della popolazione e i centri di cura cittadini.

Si calcolano circa 2.500 potenziali beneficiari nel bacino di utenza. I trasporti dovranno essere prenotati con almeno 48 ore di anticipo, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12, telefonando al numero: 0187 / 883468. La compartecipazione alla spesa da parte del cittadino è pari a 5 euro.



Un progetto "bilingue"

Ha preso il via un progetto, finanziato dalla Regione Liguria, che mira a intervenire nei contesti scolastici per prevenire forme di disagio legate alla presenza di alunni provenienti da altri Paesi. La presenza di studenti stranieri rappresenta da un lato un problema da affrontare per le difficoltà legate alla moltitudine di etnie, lingue, religioni, tradizioni e culture con cui rapportarsi, ma dall'altro una risorsa nella quale investire ed un arricchimento socio-culturale che non deve essere vanificato o disperso. L'intervento si pone l'obiettivo di sviluppare competenze bilingui negli alunni immigrati e italiani per favorire l'incremento di forme di scambio tra gli studenti di culture differenti. Al progetto partecipano i genitori, gli insegnanti, i bambini inseriti nella scuola dell'infanzia e gli studenti della scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Istituto comprensivo n°2 (complesso 2 Giugno), unitamente alla scuola comunale dell'infanzia Il Castello incantato.

Invalidi, accordo Regione - Inps

È stato siglato un accordo tra la Regione Liguria e l'Inps per la gestione della fase transitoria del nuovo processo per la richiesta delle invalidità civili. Fino al 31 marzo l'Inps si è impegnata ad accettare, in determinati casi, anche le certificazioni mediche redatte in forma cartacea e non inviate telematicamente, come invece previsto dalle nuove norme. Tutto ciò per evitare disagi ai cittadini e consentire ai medici di medicina generale di adeguarsi alle nuove procedure

informatiche. A questo proposito la Regione Liguria si è impegnata a sensibilizzare i medici di famiglia e promuovere la loro adesione alle nuove procedure. Dal 1 gennaio, data dell'entrata in vigore del nuovo sistema di riconoscimento dell'invalidità civile da parte dell'Inps e non più delle Asl, si sono infatti verificati alcuni disagi a causa delle innovazioni delle procedure che richiedono il rilascio ai medici del codice PIN per la trasmissione dei certificati in via informatica.

AGRITURISMO

www.lamaestagriturismo.it



Agriturismo La Maestà di Fabio Tonelli
Via Vallacara, 8 – Giucano di Fosdinovo (MS)
Tel./Fax: 0187 68217

PER RENDervi FELICI ABBIAMO
BISOGNO DI TEMPO, CHIAMATECI
ALMENO 24 ORE PRIMA!

Prodotti
Genuini...



Lavorazione
Artigianale...

Piatti della
Tradizione...



Ambiente
Rilassante e
Raffinato...

...se pensate che possa bastare!?

VENTTECI A PROVARE



c o m e e r a v a m o

G

Il poeta fu docente nel liceo classico comunale della Spezia

SEVERINO FERRARI, UNA STRADA E NIENTE PIÙ

di Alberto Scaramuccia

Nel nosocomio di Collegigliato, una località del Pistoiese, il 24 dicembre 1905, penultima domenica dell'anno, moriva Severino Ferrari. L'era ricoverato da qualche tempo "per uno di quei terribili morbi che non perdonano", come dice l'articolo che annuncia il suo decesso. Compare nella prima pagina de "Il Corriere di Spezia" del 30 dicembre di quell'anno, un pezzo anonimo in cui peraltro non è difficile intuire la mano di Ubaldo Mazzini. Si parla, dunque, di 104 anni e qualche giorno fa.

Ferrari era molto legato alla Spezia, neppure quest'anno l'anniversario della sua scomparsa è stato celebrato, dimenticato anche da chi ci si aspetterebbe una maggiore attenzione ai fatti culturali del territorio. Invero, i prodotti del lavoro e dell'attività letteraria di questo Autore non sono molto conosciuti dalle nostre parti. Così, capita che chi passa nella strada che gli è stata intitolata, vicino alle vie dei suoi amici Pascoli e Carducci, se volge uno sguardo distratto alla targa che ne riporta il nome, non di rado si chieda chi mai sia stato costui. Al massimo

Severino viene ricordato nelle scuole perché Pascoli gli dedica "Romagna", la poesia in cui celebra il solatio paese natale, regno del Passator cortese.

Eppure, Ferrari da noi meriterebbe maggiore attenzione, e non solo per la sua produzione artistica, dato che rientra con buon merito nella storia della Spezia. Egli, infatti, insegnò dal 1882 al 1886 nel nostro liceo comunale che aveva sede a quel tempo in via Minzoni (ma allora si chiamava Principe Amedeo) nel fabbricato che ospita oggi elementari e medie. Di quella scuola, il letterato esercitò anche la presidenza fino a quando non entrò "nell'insegnamento governativo".

Severino era nato nel 1856 ad Alberino, piccola contrada della frazione di Molinella, paesino della provincia bolognese. Eppure, l'articolo che ne annuncia la scomparsa, ne parla come uno di noi, se non altro perché "qui contava un buon numero di affezionati amici, di antichi discepoli", al punto che "da tanti anni era considerato concittadino nostro". Per questo, quel pezzo non è un "coccodrillo", come si chiama il necrologio che le testate dedicano alle persone note quando lasciano questo mondo. È, al contrario, un affezionato saluto ad un vecchio amico che non c'è più, ma di cui si conservano, per quello che aveva fatto alla Spezia, tanti ricordi destinati, almeno nelle intenzioni di chi scrive, a diventare memoria. Non ci si aspettava che un affetto restasse nel cuore, ma si sperava in qualcosa di più. Pare proprio che si volesse superare il fatto sentimentale per farlo diventare momento intellettuale allo scopo di aumentare la conoscenza delle nostre radici. L'auspicio era, cioè, che si creasse un'altra tessera del grande mosaico (o rompicapo) che è la nostra identità e che, qualora lo si completi o ci si vada vicino, aiuti a vivere di più, e meglio, il territorio



Ferrari con il Carducci

che si abita.

Alla Spezia Ferrari, oltre a insegnare, trovò moglie: Ida Gini. Lui la chiamava come la protagonista del Filocolo, prediletta opera del Boccaccio: Biancofiore. Gli piaceva quel nome, tanto che così aveva anche chiamato la protagonista del poemetto "Il Mago", l'opera sua più nota con i "Bordatini". Severino, la sua Gina l'aveva conosciuta in una mesita di via del Torretto di proprietà dei genitori di lei, e se l'era sposata dopo poco, proprio nel giorno in cui gli comunicavano il trasferimento nella scuola statale di Reggio Calabria. Quella taverna l'avrebbe poi rilevato Luigi Bonati che in questo locale fece convivere la passione per i versi e l'amore per il rinforzato delle Cinque Terre. Attirati da questa miscela, nella sua taverna vennero Carducci e Pascoli, richiamati anche dalla presenza di Ferrari che del primo fu allievo e collaboratore, dell'altro grande amico.

La vita non fu benevola verso Severino, poeta che esprime il suo piccolo mondo interiore con toni delicati e familiari, riuscendo a conciliare i suoi affetti garbati e discreti coi metri solenni della poesia classica italiana a lungo studiata, tanto che con il maestro Carducci curò l'edizione del Canzoniere di Petrarca. Non ancora cinquantenne, per l'inasprirsi della grave malattia mentale di cui soffriva, scomparve, lo si è detto, proprio la vigilia di un Natale che per la sua Biancofiore e per gli amici non è difficile immaginare essere stata davvero triste. Il Corriere, oltre a farlo spezzino ad honorem, dice di lui che fu "discepolo prediletto del Carducci" e "gentile poeta e arguto autore", nonché "profondo erudito e critico insigne". Nella stessa pagina Manara Valgimigli, il grande grecista che insegnò pure lui alla Spezia, propone di ricordarlo con una targa commemorativa. Quanto fosse vivo il ricordo lasciato da Severino in Città, lo testimoniano anche le parole commosse con cui Davide Tenerani, storico direttore della "Gazzetta della Spezia", ricorda "l'amico carissimo" ricco "di splendide doti di cui andava adorna l'anima ingenua, la mente superiore".

Certo che quello fu un periodo d'oro per la Spezia: cresceva e si moltiplicava sotto ogni punto di vista. Non sarà allora che la dimenticanza di quegli anni sia oggi una sorta di rimozione collettiva dovuta alla disillusione del presente? Tuttavia, se non c'è maggior dolore che ricordarsi del tempo felice quando le cose non vanno tutte bene, penso che vada comunque mantenuta la memoria anche delle piccole cose, come la scomparsa di un animo gentile, per aumentarci nella migliore conoscenza del nostro essere stato.



Severino Ferrari

s p o r t

G Volley, dopo la serie di partite impossibili, turno agevole per la Call&Call Copra

E ADESSO È ORA DI VINCERE!

di Emanuele Costamagna

Archivate le due prevedibili, ma non per questo meno spiacevoli, sconfitte in trasferta contro Cortona e Correggio (specie quest'ultima dove la vittoria è mancata per un soffio), la classifica della Call&Call Copra Spezia Volley rimane sempre molto delicata, benché ancora nulla sia compromesso.

Ma già da questo weekend la situazione potrebbe subire una stertata positiva, visto che domenica al PalaMariotti arriva la Ss Lazio pallavolo. La squadra, che fa parte della polisportiva che vede nell'omonima società calcistica di serie A la sua espressione più importante, si trova da diverso tempo all'ultimo posto della classifica con appena otto punti raccolti in venti partite (nelle quali solo due volte è stata vittoriosa) e la retrocessione appare ormai evento acquisito.

Nella gara d'andata giocatasi nella capitale lo scorso 24 ottobre, Spezia vinse agevolmente per tre set a uno, con i parziali di 17-25, 25-23, 22-25, 20-25 e di certo questo tipo di prestazione è quello che si auspica per la gara di domenica. Imprevisti o difficoltà potrebbero derivare dal solito rischio di sottovalutare l'impegno, considerando la partita come vinta in partenza.

Gli uomini di coach Cucurnia dovranno prestare la massima attenzione ai laziali, perché un calo di concentrazione potrebbe costare veramente caro, come avvenne nello scorso campionato quando, nel finale, Spezia perse pesanti punti promozione proprio su campi di squadre date per finite. L'esperienza acquisita dovrebbe però permettere alla squadra

spezzina di approcciare la gara nel modo giusto. Dando uno sguardo al resto della giornata, e soprattutto a quelle squadre che si giocano la salvezza, si può notare come sia la Call&Call Copra ad avere, questa volta, un turno sulla carta favorevole. La Nef di Castelfidardo riceve la corazzata Csc Veroni attrezzature edili di Correggio, che di certo non vorrà perdere punti contro squadre di medio e bassa classifica; mentre l'Asd Falconara (anch'essa con ben poche chance di salvezza) andrà a Parma sul campo della Medel. Importantissimi saranno anche i due scontri diretti che vedranno la Pallavolo Anagni e la Mt motorielettrici di San Lazzaro di Savena ospitare rispettivamente la Dolciaria Rovelli e la Golden plast di Porto Potenza Picena. In definitiva, non sarà certo una giornata che emetterà risultati definitivi, ma potrebbe dare un'indicazione più precisa su come potrebbe delinearsi il finale di campionato. Una cosa è certa: lo Spezia, contro la Lazio, non può permettersi un passo falso, perché questo vorrebbe dire non solo gettare alle ortiche un'ottima occasione di vittoria, ma anche incidere pesantemente sul morale della squadra e, ovviamente, sulla classifica con la conseguenza di rilanciare le ambizioni di salvezza delle altre contendenti. Volgendo lo sguardo, invece, agli impegni delle prime, detto della trasferta di Correggio, anche la Sir safety di Bastia Umbra giocherà fuori casa, sul campo della Inox Bim Romagna Est, mentre Cascina sarà di scena a Conselice. Ma l'esito della giornata dipenderà soprattutto dal risultato del big match fra Cortona e Igo Carige di Genova.

Il basket va a scuola

La TermoCarispe torna nelle scuole elementari con un progetto didattico-sportivo che vede i bambini protagonisti di un ciclo di lezioni dedicate al minibasket inteso come "gioco sport". Coinvolte le classi



l'iniziativa all'interno delle strutture scolastiche coinvolte. Il progetto si sviluppa durante l'arco di tutto l'anno scolastico. La prima fase si è chiusa a dicembre col "Termocarisper School Day", manifestazione

patrocinata da Fondazione Carispe e LSCT. All'interno del Palasprint cinquecento bambini hanno giocato divisi in squadre alla presenza degli istruttori e di tutte le giocatrici dell'Olimpia TermoCarispe. Sono stati inoltre indetti tre concorsi creativi, che termineranno in occasione della seconda giornata dedicata al progetto, prevista per il prossimo aprile. In tale occasione, infatti, saranno premiati il miglior articolo e il miglior disegno inerenti il basket elaborati durante la prima giornata e sarà reso noto il nome della mascotte Olimpia, scelto tra quelli ideati e proposti dai piccoli protagonisti.

terze, quarte e quinte dei sei istituti: G. Carducci, La Pianta, G. Garibaldi, E. Venturini, Favaro, Stradone D'Orna. Obiettivo dell'iniziativa, realizzata attraverso la collaborazione tra istruttori professionali e docenti di educazione fisica, è quello di far sviluppare ai bambini abilità motone e relazionali divertendosi col "gioco sport". Il gioco, lo sport e le regole sono infatti gli elementi alla base del progetto che, miscelati insieme, contribuiscono alla crescita e alla formazione dei bambini.

Oltre alle lezioni svolte durante l'orario scolastico, sono previsti due incontri settimanali per le attività dei due centri di minibasket aperti per

COMUNICATO PREVENTIVO PER LA DIFFUSIONE DI MESSAGGI POLITICI ELETTORALI



dichiara di aver depositato un documento analitico, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, presso gli uffici di Via Fontevivo 21/n - 19125 La Spezia, concernente la diffusione a pagamento sul settimanale La Gazzetta della Spezia & Provincia di messaggi politici elettorali per consentire alle forze politiche l'accesso ai relativi spazi in condizione di parità commerciale fra loro.

Lo Spezia attento a giovani e territorio

Prosegue la politica dello Spezia calcio di avvicinamento ai più giovani e di contatto continuo con le realtà calcistiche provinciali. Per il progetto "Scuole al Picco: vola con le Aquile" è stata ospite della società, nella struttura di via dei Pioppi, la scuola elementare "Paolo Fiori" di Lerici.

Dopo quello della passata settimana con le Pianazze, sono continuati anche gli incontri dello Spezia calcio con le società del territorio spezzino: di scena, mercoledì pomeriggio, il FoCe Vara. Come di consueto, una rappresentanza bianca, ha incontrato tecnici e dirigenti della società spezzina per uno scambio vicendevole di "metodologia di lavoro sul campo".

Presenti all'incontro, oltre al responsabile del settore giovanile bianco, Paolo Rovani, il segretario del settore giovanile Gerardo Monacizzo, mister Antonio Sassarini, il preparatore Maurizio Cantarelli e il collaboratore tecnico Massimiliano Mazzei.



s p o r t

Lo Spezia entusiasma, vince ed esce tra gli applausi

ARRIVA VOLPI E SI GIOCA UN CARICO DA 11

di Stefano Bozza

/// Voglio innanzitutto scusarmi con voi per non essere stato presente quanto avrei voluto; lo sapete, il mio lavoro è all'estero, ma cercherò di esserci più spesso, anche per coltivare questa nuova passione. Sebbene il nostro programma iniziale prevedesse cinque anni per tornare in Prima Divisione, ad oggi abbiamo la possibilità di centrare l'obiettivo alla seconda stagione. Continueremo a fare del nostro meglio per continuare a fare bene. Ora pensiamo a vincere in Seconda Divisione, ci sarà il momento per parlare del futuro. È molto più facile trovare i soldi che una società, un allenatore e dei giocatori vincenti; voglio dire che la costruzione di un team vincente è più complicata del reperimento delle risorse economiche. Oggi sono particolarmente felice: le mie

due squadre sono entrambe prime e questo mi rende molto soddisfatto. Sono rimasto meravigliato da come ha giocato oggi (ndr. domenica scorsa) lo Spezia, ha espresso un grande gioco, mi sono davvero divertito.

Il merito è della società e dell'organizzazione. Siamo partiti lo scorso anno dal nulla, abbiamo costruito tanto e bene. Il futuro si costruisce con solide basi. Tifosi e città si meritano una squadra vincente. Noi siamo qui senza altri fini, se non quello di contribuire a far crescere lo sport ligure, anche come valore sociale. In quest'ottica valuteremo anche l'idea di un centro sportivo per la comunità. **///**

Una domenica speciale, da ricordare. Forse davvero quella della svolta. Non per la squadra che già da tempo il cambio di marcia l'ha ingranato eccome, ma per il ritorno di fiamma di un amore, mai finito, ma la cui focosa passione, dalla caduta libera B-D, si era inevitabilmente raffreddata. Ebbene, anche se i numeri non sono quelli dei tempi di gloria, il Picco è tornato grande. Volti sorridenti in tutti gli ordini di posti. Applausi a scena aperta. Cori intonati in curva e controcori nei distinti e in tribuna. Ma il vero cambio di rotta è emerso quando la curva, all'unisono ha intonato "Un presidente...c'è solo un presidente..." Così, dopo quasi due anni interi di diffidenza, di critiche (quasi sempre gratuite), di campagne orchestrate ad arte, se non proprio denigratorie, quantomeno assolutamente ingiustificate, la "profezia" di Varini si è avverata. "Vedrete - ripeteva ad ogni occasione - quando arriveranno i risultati si risolverà anche il problema dei rapporti con il pubblico, e la gente tornerà al Picco!" Certo non siamo ancora alle "curve da brivido" della B, ma è fondamentale, per il futuro aquilotto, che si sia fatta "pace in famiglia". Ed è ancora più importante che sia stata

sancita proprio nella giornata che ha visto il ritorno in tribuna del presidentissimo Volpi. Quel coro, il clima di sostegno continuo alla squadra, l'entusiasmo dei tifosi a fine partita, sono elementi importanti che possono addirittura diventare determinanti nelle scelte future che il manager avrà in mente per lo Spezia. Sapere che il lavoro svolto è apprezzato e che puoi raccogliere la stima da un'intera città, non solo sportiva, è una bella spinta a investire ulteriori capitali in questo progetto. Una conferma la si è avuta a tamburo battente, subito dopo la partita (2-1 contro il Carpenedolo) nell'incontro che Volpi ha avuto in sala stampa con i giornalisti. Raggiante, soddisfatto, divertito, il patron è apparso con uno spirito ben diverso da quando, nelle sue precedenti presenze al Picco, le cose non andavano così bene. Volpi non ha promesso nulla, se non serietà, impegno e disponibilità ad investire. Ma al di là degli inutili e dannosi proclami, ha fatto capire benissimo che il progetto Spezia non si concluderà con la promozione in Prima divisione. Solo un primo traguardo per poi cercare da subito di costruire le premesse per il ritorno della Aquile nel paradiso del calcio professionistico.

Tornando con i piedi ben saldi per terra, godiamoci, intanto, questo momento importante e determinante di un campionato che ancora oggi appare più che mai aperto. Lo Spezia è in testa ed ha, indiscutibilmente, le armi giuste per involarsi e lasciare le avversarie al palo. Non sarà, però, una passeggiata. E ha ragione D'Adderio quando continua, minuto per minuto, a ribadire il concetto che bisogna andare avanti sempre con grande umiltà. Anche se oggi hai a disposizione una rosa "stratosferica" per la categoria, le insidie possono presentarsi dietro a ogni angolo (vedi la sconfitta a Vercelli, e lo stesso andamento della gara con il Carpenedolo fino al primo gol di Padoin). Domenica le Aquile andranno in trasferta a Olbia per cercare una rivincita "morale". All'andata lo Spezia raccolse solo un punto, grazie ad un rigore messo a segno da Lazzaro a pochi minuti dal termine. Poi fischi, contestazioni e, poche ore più tardi, le dimissioni del mister Lombardo. Oggi lo Spezia è primo e l'Olbia, a 22 punti, è in piena lotta per non retrocedere. Come dire che giocheranno con il coltello tra i denti, ma la capolista, ne siamo sicuri, non sarà da meno!

Forza Aquile!



Volpi con l'Ad Jacopetti, nella foto di Alberto Andreani

Questo il "Volpi pensiero" ufficiale, quello riportato sul sito web della società. Ma nel tu per tu con i giornalisti il presidente è stato ben più "entusiasmante" spalancando le porte a sogni straordinari per il futuro delle Aquile



Scelte dolorose ma necessarie per il bene della squadra

"Il bel gioco e la bella partita ci sono stati dopo i due gol. Loro ci hanno creduto sempre, sono rimasti vivi, mettendoci in difficoltà. Quando si sono aperti gli spazi, abbiamo potuto sfruttare meglio le fasce, ma un campo in buone condizioni (ndr. come è ora il Picco) è fondamentale per giocare al pallone. Al momento abbiamo diverse varianti di gioco, lavoriamo al meglio per sfruttare le nostre doti migliori. Sono soddisfatto del lavoro svolto dagli attaccanti e dalla difesa. Milone e Vargas hanno tanta esperienza per fare bene da subito insieme. Bene anche gli esterni. Chianese è un ragazzo umile che si è subito adattato al nostro gioco. Cesarini ha delle qualità e buone prospettive, sta crescendo, ma fa parte di una squadra, da solo non può fare nulla. È difficile lasciare fuori alcuni giocatori, sono di sicuro scelte dolorose, ma io agisco nel bene della squadra. Andiamo avanti con umiltà, i presuntuosi e gli altezzosi non mi sono simpatici".

LA PRIMA GRANDE ESPOSIZIONE ITALIANA
FRCar
il paese dell'auto

www.frcar.it
Sesta Godano (SP) - Tel. 0187 891330



Disponibilità di auto americane



CADILLAC ESCALADE AWD EXT EDITOIN



Pronta consegna



BMW X6 XDRIVE 35D FUTURA

VIR

G Sindaco e vertici dell'Istituzione per i servizi culturali hanno incontrato gli sponsor

LA CULTURA RINGRAZIA

di Valerio P. Cremolini

Cinzia Aloisini, presidente dell'Istituzione per i servizi culturali, affiancata dal sindaco **Massimo Federici** e dal consiglio di amministrazione dell'organismo deputato alla elaborazione della politica culturale del Comune, ha incontrato al Camec i rappresentanti di imprese, istituti di credito, enti e fondazioni, che nello scorso 2009 hanno contribuito al sostegno e allo sviluppo delle attività e delle strutture culturali della nostra città. "La cultura ringrazia" è il titolo, opportunamente modificato dal sindaco in "La città ringrazia", da cui ha preso avvio la partecipata cerimonia, durante la quale **Cinzia Aloisini** ha desiderato esprimere gratitudine a tutti i soggetti che hanno favorito, pur in un momento di difficoltà finanziarie, il sostegno alla cultura, dialogando costruttivamente e, soprattutto, divenendo attori nella variegata attività proposta durante l'intero anno. La presidente dell'Istituzione ha evidenziato, in particolare, la molteplicità dei bisogni sociali da soddisfare e, tra questi, non può essere disatteso il servizio culturale da assolvere con l'affermazione di "un approccio nuovo, cioè con un collegamento più stretto che permetta la realizzazione di una partnership utile, che passi dall'utilizzo del logo (e delle risorse economiche) alla costruzione comune di un progetto capace di

far condividere obiettivi e stili comunicativi, magari sul lungo periodo". Nel corso dell'intervento è stata presentata ai convenuti la ricca mappa in cui si articola l'Istituzione per i servizi culturali, organismo dotato di autonomia gestionale, che ha attualmente competenza sui musei (Museo Castello San Giorgio - Collezioni archeologiche "U. Formentini", Museo del Sigillo, Museo etnografico, Palazzina delle arti, Centro d'arte moderna e contemporanea), sulle biblioteche (Biblioteca civica "U. Mazzini", Biblioteca civica "P.M. Beghi", Biblioteca d'arte, Biblioteca dell'Istituto spezzino per la storia della Resistenza, Archivio storico comunale, Archivi della documentazione fotografica e multimediale), sul settore del teatro e dello spettacolo (teatro Civico, centro polivalente "D. Ruggiero", Centro Allende, Sala Dante). Tutto ciò è una ricchezza che va valorizzata e non dissipata e ciò è stata la premessa che ha motivato l'incontro al Camec fra operatori culturali (con il direttore dell'Istituzione **Marzia Ratti** erano presenti tutti i responsabili dei diversi servizi) e autorevoli soggetti del mercato con i quali è indispensabile sviluppare una più stretta e duratura collaborazione. Ebbene, ad oggi, la collaborazione non è mancata se il complessivo contributo finanziario

esterno è stato certamente efficace e se negli anni le risorse derivanti da proventi esterni e da sponsorizzazioni hanno consentito la realizzazione di mostre, eventi, convegni, ecc. "La sponsorizzazione - ha precisato la presidente - non rappresenta una semplice contribuzione economica, bensì è una positiva occasione di contatto tra due mondi diversi (uno fatto di esperienza, strumenti e organizzazione con un fitto bagaglio di contenuti e di creatività) che non può che arricchire entrambi. Coloro che sponsorizzano potrebbero superare la tendenza a finanziare eventi di sicuro impatto mediatico, per comprendere che oltre alle finalità commerciali sostenere la cultura significa divulgare principi etici ed estetici, di partecipazione attiva, di creatività, innovazione, valori che consumatori attenti ricercano e le aziende possono veicolare". In conclusione, dati alla mano, è emerso il dinamico profilo dell'Istituzione, che, grazie alla nutrita rete di presidi e alla professionalità di dipendenti capaci di attuare modalità organizzative, di risparmio e di proposta, contribuisce allo sviluppo di una città sempre più vissuta, valorizzata e socialmente coesa, con la consapevolezza che la cultura rappresenta davvero un bene prezioso da preservare e sviluppare.

SMALTIMENTO RIFIUTI CRESCE LA BUROCRAZIA

Nuovi adempimenti per chi produce, trasporta e tratta rifiuti: per chiarire gli aspetti del nuovo sistema (denominato Sistri) la Confartigianato ha organizzato un seminario di approfondimento. Il nuovo sistema di controllo informatico della tracciabilità dei rifiuti è entrato in vigore il 14 gennaio. Le nuove procedure comporteranno per molte aziende la sostituzione del sistema cartaceo attuale (ovvero del registro rifiuti e Mud) per passare ad una gestione informatica. A illustrare le novità sono intervenuti il responsabile ambiente e sicurezza Confartigianato, **Enrico Taponecco** e la funzionaria **Laura Canese**. L'effettiva operatività del sistema è scaglionata in base alle dimensioni ed alla tipologia di imprese in tre gruppi. Il primo gruppo, con adesione dal 26 febbraio e operativo dal 13 luglio 2010 è costituito dai produttori di rifiuti pericolosi e non pericolosi (compreso il trasporto), con più di 50 dipendenti; commercianti e intermediari di rifiuti; imprese che raccolgono e trasportano rifiuti speciali; imprese che effettuano operazioni di recupero e smaltimento rifiuti. Il secondo, operativo dal 12 agosto 2010, comprende i produttori di rifiuti pericolosi (compreso il trasporto) fino a 50 dipendenti; produttori iniziali di rifiuti non pericolosi, tra 11 e 50 dipendenti. Il terzo, con adesione facoltativa dal 12 agosto 2010, interessa i produttori di rifiuti non pericolosi, fino a 10 dipendenti e le imprese che raccolgono e trasportano i propri rifiuti non pericolosi. Con il nuovo sistema informatico, paradossalmente, le procedure si sono maggiormente burocratizzate e i costi per le imprese sono aumentati. Per ulteriori informazioni si può telefonare al numero 0187.286651-11.

**IL CENTRO KENNEDY
VI AMA!!!
CORRETE A FARCI SHOPPING!**

ITALIA IMPIANTI
DIVISIONE PARCHEGGI
www.italia-impianti.com
PARK KENNEDY
NUOVA GESTIONE
Per informazioni
Dot. Laura Cocchini
Telefono 0583.584316
E-mail: lucca@italia-impianti.com

AL CADETTO
DAL 1963 MODA PER GENERAZIONI
Lee Levi's Wrangler
pierre cardin Schott
JEANS
Centro Kennedy, 10 - La Spezia
Tel. 0187.564114

SOFTY
parrucchieri
by Debora
di Antonio Pardini
P.le Kennedy, 86
La Spezia
Tel. 0187.690201
www.antonio-pardini.it

PICAPORTE
Piazz.le Kennedy, 1 - La Spezia - ITALY
Tel. 0187.500331

Piazza Kennedy, 39
La Spezia
Tel. 0187.565245
SCAGLIARINI
Telefonia - TV - Informatica - Assistenza tecnica PC
Elettrodomestici piccoli, grandi e da incasso
Videogame - Navigatori satellitari - Fotocamere ...

GS OCCHIALI
OCCHIALI DA VISTA
a partire da 49 Euro
con consegna in 20 minuti!
Centro Kennedy, 52 - LA SPEZIA - Tel. 0187.564295
Centro Il Foro - LA SPEZIA - Tel. 0187.704105

**Parrucchieri &
Estetisti Speciali**

parrucchiera
unisex
**Anna
Bragazzi**
27 ANNI DI ATTIVITA'
CURE PERSONALI PER CAPELLI
EXTENSION - BALAYAGE
C.so Nazionale, 89
19126 La Spezia
Tel. 0187 501304
GIOVEDI-VENERDI
SABATO
è gradito l'appuntamento

MARCO STUDIO
Via Cisa sud, 37 - S. Stefano Magra (SP)
Cell. 340.1430340

SCONTO DEL 10%
SU TUTTI I LAVORI
TECNICI
**Cinzia
Parrucchiera**
Dal martedì al sabato
8.00 - 20.00
Venerdì pomeriggio e lunedì
A richiesta il sabato
solo su appuntamento.
Via Roma, 10 - Tel. 0187.783281 - La Spezia

orario continuato 8 - 19
Estetica - Massaggi - Pedicure - Manicure
PROMOZIONE
TRATTAMENTO ESFOLIANTE
(mantiene più a lungo l'abbronzatura)
€ 50 - BASTA UNA SEDUTA!
Centro Estetico A 2000 di De Bante Francesca
Via Colombo, 31 - 19125 LA SPEZIA - Tel. 0187.731033

Acconciature Unisex
Estetica
Coloro all'olio di semi d'arce
Coloro accon. americana
Dreadlock biologici
**LONEDI MARTINA
ADDETTO**
Via Sabborgo Spina, 25 - SARZANA (SP)
0187.629190 - 333.2297369

**LEONARDO
HAIR STUDIO**
ORARIO CONTINUATO
APERTO TUTTI I GIORNI DA LUNEDI' A SABATO
Via Roma, 13 - 54033 Carrara (MS) - Tel. 0585.70834
Via P. Gori, 22 - 19038 Sarzana (SP) - Tel. 0187.620883

qualcosa di personale

G La figlia del senatore Robert F. Kennedy ha aperto l'iniziativa per la divulgazione dell'educazione civica

KERRY KENNEDY
INCANTA GLI STUDENTI

Con un grande evento svoltosi al teatro Civico, culminato in un incontro tra Kerry Kennedy, figlia del senatore Robert F. Kennedy e presidente onorario della Robert F. Kennedy Foundation of Europe, e gli studenti delle scuole superiori spezzine, è iniziato il progetto della Fondazione Cassa di risparmio della Spezia dedicato alle scuole superiori, volto a offrire un contributo alla diffusione dell'educazione civica. Kerry Kennedy ha presentato il progetto "Speak Truth to Power", portando la straordinaria testimonianza dei difensori dei diritti umani di tutto il mondo. A seguire con attenzione le sue parole gli allievi dei licei classici "L. Costa" e "Parentucelli", dello scientifico "A. Pacinotti", e degli istituti "G. Mazzini", "L. Einandi/D. Chiodo", "Fossati/Da Passano", "Casini", "V. Cardarelli" e "Arzelà".

"Il progetto Cittadinanza e Costituzione, nato dalla collaborazione con il Comune della Spezia, l'Istituzione per i servizi culturali, la Robert F. Kennedy Foundation of Europe onlus e l'Arci - hanno spiegato i promotori - trae ispirazione dalla volontà di affiancare la scuola nei suoi programmi di educazione civica, secondo quanto suggerito dalla riforma introdotta dal ministero dell'istruzione con la legge 169 del 30 ottobre 2008".

Cittadinanza e Costituzione si articolerà in un ciclo di incontri e conversazioni che mirano ad approfondire i concetti di educazione civica e cittadinanza consapevole, attraverso testimonianze ed esempi concreti di impegno civile e sociale da parte di semplici cittadini che hanno correttamente operato nella quotidianità delle loro vite.

Grazie alla collaborazione con la Robert F. Kennedy Foundation of Europe onlus (Rfk), associazione internazionale nata allo scopo di promuovere e sostenere i diritti umani, insegnanti e studenti degli istituti

superiori della provincia stanno utilizzando il manuale educativo "Speak Truth to Power: Coraggio Senza Confini", un testo che racconta il cammino dei diritti umani nel mondo.

Per l'anno scolastico 2009/2010 sono stati distribuiti nelle scuole circa 9.000 manuali, con un coinvolgimento complessivo di circa 2.000 studenti e 50 docenti.

Il progetto della Fondazione R.F.K. verrà integrato da un ciclo di conversazioni, dal titolo "Per tutti o per nessuno", organizzate da Arci La Spezia e sempre rivolte alle scuole superiori.

Questi incontri approfondiranno temi e aspetti legati al concetto di democrazia meno scontati e scarsamente affrontati; che cos'è la democrazia, come nasce, perché non abbia tratti simbolici e perché ne esistano così tante forme, come la forma democratica influenzi il processo creativo, la scelta della sostenibilità intesa come governo democratico dello sviluppo economico e anche della vita di tutti i giorni, il rapporto tra processi di pace e democrazia.

Al tema della cittadinanza attiva e consapevole saranno inoltre dedicati due appuntamenti dei "Dialoghi in Fondazione" e un incontro del "Festival della mente in classe".

I "Dialoghi" vedranno come ospiti, rispettivamente sabato 27 marzo e venerdì 9 aprile, Umberto Ambrosoli, autore del volume "Qualunque cosa succeda", e Benedetta Tobagi, autrice di "Come mi batte forte il tuo cuore. Storia di mio padre", i quali ricorderanno il sacrificio dei loro padri, l'uno avvocato e l'altro giornalista, assoluti esempi di fedeltà al loro impegno civile.

Sabato 17 aprile, Guido Barbujani e Pietro Cheli, autori del volume "Sono razzista ma sto cercando di smettere", saranno i protagonisti del



"Festival della mente in classe" e proporranno una riflessione sulle varie forme di razzismo, uno dei temi più dibattuti in epoca attuale.

Infine, grazie alla collaborazione e alla disponibilità di Roberto Saviano, sarà offerta alle scuole la possibilità di visionare il video del suo intervento alla sesta edizione del Festival della mente, "La libertà comincia con le parole".

Il progetto "Cittadinanza e Costituzione" rientra nel filone delle iniziative promosse dal Comitato per le celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, recentemente istituito alla Spezia su impulso del prefetto Giuseppe Forlani, per inserire la città nelle celebrazioni nazionali, valorizzando i temi della coesione sociale e dell'identità nazionale.

BIBLIOTECHE
ALL'AVANGUARDIA

Il diffondersi dei progetti di digitalizzazione su larga scala non ha colto impreparate le biblioteche civiche spezzine.

In particolare, la civica "Ubaldo Mazzini", a partire dal 2001, ha portato avanti la digitalizzazione di numerose testate di giornali e fogli unici, preziose testimonianze di vita cittadina. Allo stato attuale 392 i titoli digitalizzati e consultabili on-line all'indirizzo web antico.bassanet.biz, nonché sulla rete civica del Comune della Spezia alla voce "Notizie dal passato". La rivista specialistica di settore "Biblioteche oggi", nell'ultimo numero del 2009, ha dedicato un'ampia indagine alle iniziative di digitalizzazione di periodici a stampa su scala nazionale.

In questa panoramica, che verifica lo stato dell'arte e fornisce elementi di valutazione, i periodici digitalizzati della nostra Civica più antica si trovano al secondo posto, per numero, dopo quelli della Biblioteca Braidense di Milano, in una lista che conta, a livello nazionale, 2.445 periodici digitalizzati in totale. Digitalizzare il materiale cartaceo, oltre a costituire un indubbio passo avanti in tema di conservazione, con la fruibilità gratuita della consultazione on-line, garantisce l'accesso diffuso alle informazioni e valorizza un patrimonio che sarebbe, altrimenti, poco conosciuto e utilizzabile. Tutto ciò non può che costituire un piccolo vanto e un innegabile fiore all'occhiello del sistema bibliotecario cittadino.

A SCUOLA DI VIAGGIO NELLE 5 TERRE

Trenta studenti, cinque insegnanti, cento viaggiatori. Otto giorni, ventiquattro ore al giorno. Una formula originale, sperimentata e perfezionata in sei edizioni consecutive. Dal 25 luglio al 1 agosto 2010, arriva alle Cinque Terre la "Summer School" della "Scuola del viaggio". Sono aperte le iscrizioni. "Forse uno dei nostri compiti più urgenti consiste nell'imparare di nuovo a viaggiare, eventualmente nelle nostre immediate vicinanze, per imparare di nuovo a vedere". Così scrive Mare Augé. Con questa filosofia, la Summer School della Scuola del Viaggio offre la possibilità di partecipare a laboratori creativi di

scrittura di viaggio, fotografia di viaggio, disegno, per sviluppare la propria capacità di osservazione e apprendere sul campo, sotto la guida di esperti, l'uso dei diversi strumenti per raccontare il viaggio; scoprire il territorio e conoscere le persone che lo custodiscono. Parteciperanno alla "Summer School" grandi viaggiatori come Beppe Severgnini, Giuseppe Cederna, Paolo Rumiz. La lezione inaugurale sarà tenuta da uno tra i più importanti fotografi italiani, Gianni Berengo Gardin, membro dell'agenzia Contrasto, che nel 2008 ha ricevuto il premio Lucie Award alla carriera quale massimo riconoscimento per i suoi meriti fotografici.

Somministrazione alimenti
Un corso alla Confartigianato

La Confartigianato spezzina organizza un corso professionale per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (ex Rec) con partenza lunedì primo marzo presso la propria sede in Via Fontevivo, 19 alla Spezia.

L'obiettivo del corso è quello di formare i futuri operatori commerciali nel settore alimentare ai fini dell'acquisizione del titolo professionale consentendo così l'iscrizione presso il relativo ruolo della Camera di Commercio.

Il percorso formativo intende fornire nozioni di base riguardanti la legislazione sociale, commerciale, fiscale e penale, e nozioni sulle norme di igiene e sicurezza, sulle tecniche di vendita e sulla merceologia.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio formazione della Confartigianato, telefonando al numero 0187.286648.

GRUPPO SOPRANCIODUE SPA
SELEZIONA

2 AGENTI VENDITA PER LA SPEZIA E PROVINCIA

OFFRE PORTAFOGLIO CLIENTI - CONTRIBUTO MENSILE -

AFFIANCAMENTO. INDISPENSABILE ENTUSIASMO E SIERIETA'.

PER APPUNTAMENTO IN ZONA TELEFONARE IL NUMERO 095.8457460

E INVIARE CURRICULUM TRAMITE FAX AL NUMERO 010.6191130

E-MAIL: genova@sopran.it

la GAZZETTA
della Spezia
PROVINCIA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

Direttore responsabile
Umberto Costantagna

Redazione

Gino Ragnetti (direttore)
Stefano Bozza (vice direttore)
Emanuele Costantagna
Laura Cremolini,
Francesca D'Anna, Thomas De Luca,
Filippo Lubrano, Arianna Orisi
Luciano Secchi, Andrea Squadroni

Grafica pubblicitaria

Tiziano Falcone
Fotografie
Cristiano Andreani - Isabella Pino

Testata giornalistica iscritta al
Registro Stampe del Tribunale della
Spezia con provvedimento n. 7/88

Editore: C & C Communication

Responsabile operativo

Diego Di Canosa
Amministrazione e traffico
Mirko Monaco
Vendite pubblicità
Marco Rebecchi
Gianfranco De Bernardi
Tel.: 335 423630

Siamo un giornale rispettoso
dell'ambiente, ecco perché
lo facciamo stampare
su carta ecologica "folaga",
100% riciclata e disinciostrata,
della cartiera Cartaverde Liguria.

redazione@lagazzettadellaspezia.it
commerciale@lagazzettadellaspezia.it

Direzione Redazione Pubblicità
Via Fontevivo 21/n - 19125 La Spezia
Cell 348 7737398 - fax 0187 1989250

Stampa

A.G. Bellavite S.r.l. - Missaglia

La mia... PASSEGGIATA



€ 109,90
DUO PASSEGGINO
E OVETTO GRUPPO 0+
completo di capote
cestello portaoggetti
sotto seduta
parapioggia integrale
riduttore per ovetto



€ 79,90
PASSEGGINO TRE RUOTE
con capote parapioggia coprigambe
e cestello schienale reclinabile 3 posizioni
poggiagambe regolabile in altezza



€ 109,90
PASSEGGINO GEMELLARE
SIDE BY SIDE ESPRIT
con schienale reclinabile
5 posizioni
poggiatesta multiposizione
capote e cestello portaoggetti



€ 21,90
PASSEGGINO
ULTRALEGGERO
chiusura ad ombrello
colori lime turchese
e arancio

€ 34,90
SDRAIETTA PER BEBÈ
WINNIE THE POOH DISNEY
con archetto giochi



€ 199,90
TRIO PASSEGGINO
NAVICELLA E OVETTO 0+
completo di capote coprigambe
ampio cestello e borsa portaoggetti
colori disponibili rosso, blu e arancio



€ 64,90
PASSEGGINO
WINNIE THE POOH
DISNEY
chiusura a ombrello,
schienale regolabile
in 5 posizioni con capote
e portaoggetti
sotto seduta

Disney
**Winnie
the
Pooh**



€ 84,00
Solo per noi **30%**

€ 58,80
PASSEGGINO
con chiusura ad ombrello
e maniglione di sicurezza estraibile
schienale reclinabile 5 posizioni
con capote e
ampio cestello portaoggetti



€ 74,90
PASSEGGINO
CON PARAPIOGGIA
COPRIGAMBE
imbottito e ampio cestello
schienale reclinabile
in più posizioni
maniglie ergonomiche
chiusura rapida in 3 gesti

€ 16,90
MARSUPIO
PORTABEBÈ
fronte mamma/
fronte strada
con poggiatesta
e cinghie regolabili



usciamo
all'aria
aperta!

€ 39,90

PASSEGGINO
CHIUSURA ULTRACOMPATTA
maniglie ergonomiche schienale
reclinabile ruote fisse o piroettanti
con capote parapioggia e cestello
portaoggetti



Offerte valide dal 22 febbraio al 7 marzo 2010
Aperti tutte le domeniche

Un
mondo
di idee
per accompagnare
la sua crescita.

Vieni a scoprire tante altre
offerte nel tuo Ipercoop.

ipercoop



SARZANA

CENTROLUNA